



**COMUNE DI POGGIBONSI**  
*Provincia di Siena*

PIANO OPERATIVO, CON CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE AI SENSI DELLA L.R. 65/2014 - APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELL'ADOZIONE (D.C.C. 23 DEL 28/06/2018 E D.C.C. 33 DEL 25/09/2018) PROPEDEUTICA AL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIT/PPR AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR - ADOZIONE NUOVE SCHEDE NORMA

*VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA*

**PARERE MOTIVATO**

*ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod. e int.*

**L'Autorità competente per la VAS**  
Il Responsabile del Servizio Ambiente  
Dott. Neri Marco

23 maggio 2019

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

*Il Responsabile del Servizio Ambiente - Settore Edilizia e Urbanistica*

*Dott. NERI Marco*

*in qualità di autorità competente nei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi, ai sensi della L.R. 10/10, (Delibera G.C. n. 186 del 02/7/2013)*

Premesso:

- che con Del. C.C. n. 11 del 10/02/2014 è stato approvato il nuovo Piano Strutturale del Comune di Poggibonsi
- che il Comune di Poggibonsi ha proceduto alla redazione del Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale, per rendere operative le disposizioni strategiche del Piano Strutturale;
- per tale fine con Deliberazione C.C. del 25/07/2016 n. 53 è stato disposto di avviare il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale, nonché è stata avviata la procedura VAS mediante la redazione del Documento Preliminare;
- tale Documento Preliminare è stato trasmesso in data 04/08/2016 n. prot. 25.502 alla presente Autorità competente ed ai soggetti competenti in materia ambientale per la formulazione di pareri e contributi utili per la predisposizione del Rapporto Ambientale e, nello specifico ai seguenti:
  - Regione toscana
  - Autorità di bacino del fiume Arno
  - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo
  - ARPAT - Servizio provinciale di Siena
  - Azienda U.S.L. Toscana Sud-Est
  - Autorità Idrica Toscana
  - Autorità Serv. Gestione Integrata Rifiuti Urbani ATO Toscana SUD
  - Acque Spa
  - ESTRA Spa
  - CENTRIA Srl
  - TERNA Spa - Rete Elettrica Nazionale
  - ENEL Distribuzione Spa
  - ENEL Green Power Spa
  - SIENA AMBIENTE Spa
  - SEI Servizi Ecologici Integrati Toscana Srl
  - SNAM Rete Gas

dato atto che i seguenti soggetti hanno inviato il proprio contributo:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Siena, Grosseto , Arezzo;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- ARPAT - Dipartimento di Siena;
- Terna Rete Italia;

fatto presente che:

- il Rapporto Ambientale e la relativa "sintesi non tecnica", come previsto all'art. 8, comma 6, della L.R. 10/10, sono stati adottati contestualmente all'adozione del Piano Operativo e variante del Piano Strutturale, con deliberazione C.C. n. 38 del 28/06/2018, e le consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. 10/10 sono state effettuate contemporaneamente alle osservazioni del Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale;

- in seguito alla procedura VAS di cui sopra, in base alle osservazioni ed ai contributi pervenuti, l'Autorità competente ha espresso parere motivato favorevole in data 24 dicembre 2018 con contributi al miglioramento della compatibilità e sostenibilità ambientale del Piano;

considerato che con Delibera C.C. n. 4 del 18/02/2019, rettificata di errori materiali agli allegati con Deliberazione n. 14 del 29/03/2019, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni al Piano Operativo, con contestuale variante al Piano Strutturale, (PIANO) nonché è stata approvata, nelle more del procedimento di conformazione al PIT paesaggistico, la documentazione che costituisce detto PIANO, composta dagli elaborati come modificati dalle osservazioni accolte e dei contributi pervenuti accolti, compreso, ai fini VAS, il rapporto ambientale inclusi allegati 1 e 2-3-4-5-6 e sintesi non tecnica, così come modificati a seguito delle osservazioni e contributi accolti, ed infine in seguito a ciò sono state adottate contestualmente ulteriori n.4 schede-norma relative ai comparti di seguito elencati:

- Scheda Norma comparto 1\_AR25 - Via San Gimignano;

- Scheda Norma comparto TR\_5 - Stabilimento GIV Spa;

- Scheda Norma comparto 1\_PDR1 - Piazza Cavour;

- Scheda Norma comparto 6\_PdR1 - loc. il Corto;

dato atto che tali nuove schede norma sono state valutate ed inserite nel rapporto ambientale e nella sintesi non tecnica così come sopra approvato nella Delibera C.C. n. 4 del 18/02/2019;

atteso che l'avviso dell'avvenuta adozione della nuove schede norma e del "Rapporto Ambientale" e la relativa "sintesi non tecnica" integrati con le nuove schede norma è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 11 - parte seconda del 13/03/2019, e nella stessa data e per i successivi sessanta giorni la documentazione è stata depositata presso le Amministrazioni interessate, affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare le osservazioni opportune;

- il "Rapporto Ambientale" e la relativa "sintesi non tecnica" sono stati pubblicati sul sito internet del comune di Poggibonsi in una sezione dedicata;

dato atto inoltre che nel termine dei sessanta giorni è pervenuta, ai fini della V.A.S. con riferimento all'adozione delle n. 4 nuove schede norma, un parere da parte di ARPAT - Dipartimento di Siena (prot. 14.486 del 30/04/2019), che si esprime in modo non ostativo alla presente procedura VAS e che è stato valutato al fine dell'espressione del presente parere e, tutto riassunto, valutato con le relative proposte nell'elaborato A, allegato quale parte integrate e sostanziale del presente parere;

data lettura ed esame del Rapporto Ambientale, della "sintesi non Tecnica" e dalla documentazione relativa al Piano operativo, con contestuale variante al piano strutturale ai sensi della l.r. 65/2014 - approvazione controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione (D.C.C. 23 del 28/06/2018 e D.C.C. 33 del 25/09/2018) propedeutica al procedimento di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della disciplina del

PIT/PPR - adozione nuove schede norma, con specifico riferimento alle nuove schede norma adottate;

richiamati:

- il D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "norme in materia Ambientale";
- la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 "norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la Deliberazione di Delibera G.C. n. 186 del 02/7/2013 di individuazione dell'Autorità Competente;

dato atto:

1) di assumere nei confronti dei contributi tecnici pervenuti al "Rapporto Ambientale" e relativa "Sintesi non tecnica" e di miglioramento della qualità ambientale del Piano operativo, con contestuale variante al piano strutturale ai sensi della l.r. 65/2014 - approvazione controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione (D.C.C. 23 del 28/06/2018 e D.C.C. 33 del 25/09/2018) propedeutica al procedimento di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR - adozione nuove schede norma piano operativo, le valutazioni e relative proposte della compatibilità e sostenibilità ambientale dello stesso riportate nell'allegato elaborato A quale parte integrante e sostanziale del presente parere;

2) di prevedere, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della LR 10/2010 e s.m.i., che gli adeguamenti al "Rapporto Ambientale" e alla "sintesi non tecnica", risultante dalle valutazioni e relative proposte di miglioramento al piano di cui al precedente elaborato "A", se ne dovrà dare conto nella "Dichiarazione di Sintesi"

esprime:

- parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e s.m.i., sulla compatibilità e sostenibilità ambientale del Piano, con le valutazioni e proposte del Piano - adozione di nuove n. 4 schede norma:
- Scheda Norma comparto 1\_AR25 - Via San Gimignano;
- Scheda Norma comparto TR\_5 - Stabilimento GIV Spa;
- Scheda Norma comparto 1\_PDR1 - Piazza Cavour;
- Scheda Norma comparto 6\_PdR1 - loc. il Corto;

contenute in allegato A;

- di trasmettere il presente parere al Proponente, Settore Edilizia e Urbanistica del Comune di Poggibonsi, per gli eventuali adeguamenti agli elaborati, così come approvato ed adottato con delibera C. C. n. 4 del 18/02/2019, rettificata di errori materiali agli allegati con Deliberazione n. 14 del 29/03/2019, dandone atto nella Dichiarazione di Sintesi che sarà approvata nella deliberazione di approvazione definitiva del PIANO.

Poggibonsi, lì 23 maggio 2019

**L'Autorità competente per la VAS**  
Il Responsabile del Servizio Ambiente  
Dott. Neri Marco

## ALLEGATO A

### Contributo alla procedura VAS di cui all'adozione di n. 4 nuove schede norma con Delibera C.C. n. 4/2019

Contr.. n. 01

presentata ARPAT - Area Vasta Sud- Dipartimento di Siena

14.486 del 30/04/2019

Descrizione contributo	Valutazione
<p><i>Si evidenzia che nell'apparato normativo generale di piano non è stata posta attenzione alle indicazioni di ARPAT con particolare riferimento ai dati ambientali riportati negli Annuari ed ai numerosi interventi di demolizione e/o ristrutturazione previsti su ex aree artigianali, industriali, come ad esempio un'area attualmente adibita a distributore di carburanti (Identificazione area 1_AR21 Via S.Gallo) ed all'area della ex Fornace Le Piaggiole (Identificazione area 1_AR24), pertanto ARPAT riconferma la proposta di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• di recepire i contenuti degli artt. 13 e 13bis della LR 25/98, che stabiliscono rispettivamente vincoli di utilizzazione delle aree su cui insistono siti inseriti nel piano di gestione dei rifiuti e gli interventi edilizi ammessi nei siti da sottoporre a interventi di bonifica.</i></li><li><i>• , di regolamentare l'attuazione dell'art. 9 c. 6 della L.R. 25/98 e smi, prescrivendo l'esecuzione, di un piano di investigazione - propedeutico alla progettazione dell'intervento di riconversione - volto a dimostrare l'integrità ambientale del sito mediante il raffronto con le concentrazioni soglia di contaminazione previste per la specifica destinazione d'uso, di cui alla parte IV, titolo V, all. 5, del D.Lgs. 152/06 e smi, e, conseguentemente, la necessità o meno di attivare procedure di bonifica, a tutela del suolo, sottosuolo ed acque sotterranee ed in attesa di norme di rango superiore, nei casi di interventi di recupero o di riconversione di insediamenti produttivi ricadenti nelle casistiche di cui al D.M. 16/05/89 o, comunque, ove abbia avuto luogo l'impiego o stoccaggio di sostanze pericolose.</i></li></ul> <p><i>Si ricorda che nella stessa casistica rientrano, fra l'altro, anche i serbatoi interrati, la cui dismissione - in assenza di una norma generale - trova attuazione in modo difforme nel territorio regionale e che, qualora non adeguatamente gestita, può nel tempo determinare casi di contaminazione del suolo e delle acque con conseguenti e non indifferenti oneri economici per la bonifica.</i></p> <p><i>Quindi, rispetto alle problematiche suddette si propone di introdurre la seguente disciplina:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• in caso di dismissione dei soli serbatoi interrati: prevedere comunque la rimozione e lo smaltimento</i></li></ul>	<p>quanto espresso nel contributo si propone di recepirlo nell'apparato normativo di piano.</p>

*a norma di legge, in quanto il mantenimento in sito viene a configurarsi come rifiuto ed inoltre può essere causa di contaminazione delle matrici ambientali. Ciò a meno che il proponente non dimostri che la rimozione è incompatibile con la stabilità della struttura sovrastante o che il serbatoio è destinato ad altro uso. In entrambi i casi il serbatoio dovrà essere bonificato internamente da ditta specializzata e, se adibito ad es. a deposito acque piovane, l'elaborato grafico della rete fognaria ne dovrà dar conto.*

*• in caso di recupero o riconversione di insediamenti produttivi o di dismissione di serbatoi interrati, l'iter procedurale - in attuazione dell'art. 9 c. 6 della L.R. 25/98 e fino all'adozione di atti di rango superiore - preveda che il proponente presenti un piano di investigazione da approvarsi dal Comune con parere degli organi tecnici (in analogia ai siti in bonifica) e che l'attuazione del piano approvato avvenga previa comunicazione preventiva ad ARPAT - Dipartimento di Siena con un anticipo di almeno 10 giorni*

L'Autorità competente per la VAS (D.G.C. n. 186 del 2/7/2013)

Dott. Neri Marco